Deia. (Qual mi serpe nel core
Incognito uelen, che mi diletta!)
Alc. Cruda non parli?
Deia. (Oh Dio!)
Alc. Forse il timore
T' há oppressi i sensi, istupidito il labro?
Ah che la nobil fiamma,
Che per te couo in sen forse deridi;
Cosí chi ti dié uita ingrata uccidi.
Deia. Se' il mio seno aprir potessi
Non diresti piú cosí:
Piangerei, se pur sapessi
Perche piangere, ó per chi.
Se il mio &c.
Alc. Dunque posso sperar?
Deia. Che?
Alc. Che pietosa .....
Deia. Ti sia la sorte.
Alc. E tu?
Deia. Al mio Destino
Et á la destra tua deuo la uita.
Alc. Cruda! tu mi dileggi.
Deia. Perche?
Alc. Perche il Destino
La tua persecutrice
Fece ratta fuggir; è uil l' hà resa,
Perche inutil ti sia la mia diffesa.

Scena